

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO POPOLARE VITA BILANCIATO GLOBAL

Art. 1) Obiettivi e descrizione del Fondo

Il "Fondo Interno POPOLARE VITA BILANCIATO GLOBAL", di seguito Fondo, persegue l'obiettivo di incrementare il suo valore nel lungo termine, attraverso l'investimento in un portafoglio di selezionate attività finanziarie trattate nei principali mercati internazionali; il Fondo è caratterizzato da un livello di rischio medio-alto. In particolare la politica di gestione mira a massimizzare il rendimento del Fondo rispetto ad un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) identificato dalla seguente composizione di indici di mercato:

- 40% JPM GBI Global ex-EMU Unhedged in Eur;
- 5% Merrill Lynch Euro Inflation-Linked Index;
- 5% Merrill Lynch Euro Corporate Index;
- 15% S&P 100 Total Return;
- 20% DJ Eurostoxx 50 Total Return;
- 15% MSCI Daily Total Return Net Emerging Markets.

Caratteristiche

Il Fondo è di tipo bilanciato ed in coerenza con il profilo di rischio investe principalmente in quote e/o azioni di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) ed ETF negoziati sui principali mercati internazionali. Sono inoltre utilizzati strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, strumenti finanziari di tipo obbligazionario, governativi e corporate, quotati su mercati regolamentati, di emittenti aventi Rating attribuito da primarie agenzie di valutazione indipendenti superiore o uguale all'investment grade e strumenti monetari. Il patrimonio complessivo del Fondo è investito in attività finanziarie denominate in Euro ed in altre valute.

La gestione del Fondo si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti.

La selezione degli investimenti in attività finanziarie sarà effettuata con un approccio misto quantitativo e qualitativo, bilanciando la componente azionaria e quella obbligazionaria con l'obiettivo di massimizzare il rendimento e minimizzare il rischio, tenendo presente i vincoli relativi alle aree geografiche, ai settori di investimento e alle valute globalmente individuate dal benchmark di riferimento.

La natura degli investimenti utilizzati può comportare una esposizione al rischio cambio: la gestione terrà conto dell'andamento dei mercati valutari utilizzando, ove opportuno, operazioni di copertura del rischio di cambio.

La Compagnia può delegare la gestione degli investimenti del Fondo secondo la normativa vigente. La delega non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Compagnia che opera altresì un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni periodicamente impartite.

Descrizione degli indici che compongono il benchmark

L'indice JPM GBI Global ex-EMU Unhedged in Eur (Cod. Bloomberg JPBXECU Index) è l'indice rappresentativo dei titoli di Stato maggiormente trattati nei mercati mondiali ad esclusione delle emissioni in Euro considerando tutte le scadenze. L'indice non è coperto dal rischio di cambio contro Euro. La valuta base per il calcolo dell'indice è l'Euro. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera ed è presente dal 30 Dicembre 1994.

L'indice Merrill Lynch Euro Inflation-Linked Index (Cod. Bloomberg EGOI Index) misura la performance di investimenti di tipo obbligazionario governativi inflation linked denominati in Euro, emessi da Paesi appartenenti all'Area Euro. I Paesi selezionati devono avere un rating del debito sovrano in valuta estera a lungo termine investment grade (rating medio di Moody's, S&P e Fitch). La durata residua dei titoli selezionati deve essere superiore ad un anno, i pagamenti degli interessi e del capitale devono essere legati all'inflazione e l'ammontare minimo di nominale in circolazione deve essere pari ad un miliardo di Eur. I titoli strips sono esclusi dall'indice mentre le emissioni originali di zero coupon bonds sono inclusi. La valuta base per il calcolo dell'indice è l'Euro. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera ed è presente dal 30 Settembre 1998.

L'indice Merrill Lynch Euro Corporate Index (Cod. Bloomberg ER00 Index) misura le performance di investimenti di tipo obbligazionario denominati in Euro, emessi da società appartenenti ai Paesi membri dell'Area Euro. I titoli selezionati devono avere rating investment grade (rating medio di Moody's, S&P e Fitch). I titoli selezionati devono avere una durata residua superiore ad un anno, una cedola fissa e un ammontare minimo di nominale in circolazione pari a 250 milioni di Eur. L'indice dà indicazione sul valore di un investimento di tipo obbligazionario in titoli di debito emessi da primari emittenti (Stati esclusi) appartenenti all'Area Euro. La valuta base per il calcolo dell'indice è l'Euro. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera ed è presente dal 31 Dicembre 1995.

L'indice S&P 100 Total Return (Cod. Bloomberg SPTR100 Index) viene pubblicato dalla società Standard & Poor's. L'indice è composto da azioni delle prime 100 società americane selezionate a partire dall'indice S&P 500. I titoli selezionati rappresentano le maggiori società in termini di capitalizzazione di borsa e devono disporre di opzioni quotate.

L'indice viene definito Total Return poiché tiene conto anche dello stacco e del reinvestimento di dividendi ed altri [cash flow](#) provenienti dal possesso di tali titoli.

La valuta base per il calcolo dell'indice è il Dollaro. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera ed è presente dal 4 Gennaio 1988.

L'indice DJ Eurostoxx 50 Total Return (Cod. Bloomberg SX5T Index) è un indice di capitalizzazione equiponderato total return che include 50 azioni blue-chip dei paesi partecipanti all'EMU. L'indice è partito da un valore base di 1000 ed è presente dal 31 Dicembre 1991. L'indice viene definito Total Return poiché tiene conto anche dello stacco e del reinvestimento di dividendi ed altri [cash flow](#) provenienti dal possesso di tali titoli.

L'indice viene calcolato utilizzando dividendi netti. La valuta base per il calcolo dell'indice è l'Euro ed è disponibile con frequenza giornaliera.

L'indice MSCI Daily Total Return Net Emerging Markets (Cod. Bloomberg NDDUEEGF Index) copre oltre 2700 titoli azionari nei 21 mercati che sono classificati come Mercati Emergenti. L'universo di riferimento dell'indice comprende società di piccola, media e grande capitalizzazione. L'indice viene definito Total Return poiché tiene conto anche dello stacco e del reinvestimento di dividendi ed altri [cash flow](#) provenienti dal possesso di tali titoli. La valuta base per il calcolo dell'indice è il Dollaro. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera ed è presente dal 1988.

Art. 2) Limiti

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla Circolare ISVAP 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

L'investimento complessivo in attività finanziarie di tipo azionario può essere compreso tra un minimo del 30% ed un massimo del 70% del valore complessivo del Fondo.

L'investimento complessivo in attività finanziarie di tipo obbligazionario e monetario può essere compreso tra un minimo del 30% ed un massimo del 70% del valore complessivo del Fondo.

La categoria emittenti è rappresentata principalmente da emittenti societari, governativi e organismi sovranazionali.

La componente obbligazionaria del Fondo ha una duration compresa tra 0.10 e 8 anni.

Le quote o azioni di OICR armonizzati, gli strumenti finanziari e monetari possono essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso gruppo della Compagnia.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dalla normativa vigente. Tale impiego non può alterare i profili di rischio e le caratteristiche del Fondo esplicitati nel presente Regolamento. In particolare, gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

Agli investimenti relativi al Fondo si applicano i principi stabiliti dall'art. 41, comma 3, del D. Lgs. 209 del 7 settembre 2005 e le specifiche disposizioni dell'IVASS, nonché le delibere del Consiglio di Amministrazione e le disposizioni interne in materia della Compagnia.

Art. 3) Spese ed oneri a carico del Fondo

Sono a carico del Fondo:

- a) la commissione di gestione pari alla percentuale annua del 1,80%.

La suddetta commissione viene calcolata pro-rata temporis sul valore complessivo netto del Fondo ad ogni data di valorizzazione ed è prelevata trimestralmente. Tale commissione è ridotta all' 1,33% (per l'asset allocation e per l'amministrazione dei contratti) sulla componente del valore complessivo netto del Fondo, rappresentata da OICR promossi, istituiti o gestiti da Sgr appartenenti allo stesso gruppo della Compagnia (OICR collegati);

b) gli oneri di intermediazione per la compravendita dei valori mobiliari ed ogni altra spesa relativa agli investimenti, ai disinvestimenti e alla custodia delle attività del Fondo;

c) le imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo;

d) le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo;

e) il contributo di vigilanza dovuto alla COVIP ai sensi di legge;

f) la quota di pertinenza delle spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile di Piani Individuali Pensionistici attuati mediante contratti di assicurazione sulla vita.

L'investimento in quote e/o azioni di OICR è gravato da specifici oneri di gestione la cui incidenza annua, in percentuale del relativo patrimonio e variabile in funzione della loro diversa categoria, non supera la misura massima di seguito precisata:

Categoria OICR	Onere di gestione annuo massimo
Obbligazionari	1,80%
Bilanciati	2,25%
Azionari	2,50%
Flessibili/Total Return	1,80%
Monetari	0,75%

Su alcuni OICR possono gravare commissioni di incentivo nella misura massima del 25,00%.

L'incidenza media annua degli specifici oneri di gestione ed incentivo attribuiti al Fondo per effetto dell'investimento in OICR non potrà superare lo 0,60% del patrimonio del Fondo stesso.

Qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente, la Società potrà rivedere gli oneri di gestione massimi ed incentivo di cui sopra, previa comunicazione all'Aderente e concedendo allo stesso il diritto di trasferimento della Posizione individuale presso altro Fondo (riservato alla Previdenza), qualora disponibile, o ad altra forma pensionistica complementare senza penalità.

Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento sono contabilizzati pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione fra le attività del Fondo.

Sono escluse le spese e gli altri diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, salvo i casi di deroga previsti dalla Covip in apposite istruzioni di carattere generale.

Art. 4) Valore complessivo netto del Fondo

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle relative attività al netto delle passività.

La Compagnia calcola settimanalmente il valore complessivo netto del Fondo conformemente ai seguenti criteri:

- per l'individuazione quantitativa delle attività si considera l'evidenza patrimoniale del giorno cui si riferisce il calcolo, rettificata in base ai contratti conclusi e non ancora regolati, che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo;
- per la valorizzazione dei principali attivi si fa riferimento:
 - per le quote di OICR, alla quotazione disponibile sui quotidiani il giorno successivo a quello di riferimento, così come definito al successivo Art. 5);
 - per gli strumenti di mercato monetario, al loro valore corrente comprensivo del rateo di interesse maturato;
 - per i titoli quotati, al valore di mercato relativo al giorno di riferimento di ogni settimana o altro giorno lavorativo successivo, così come definito al successivo Art. 5);
 - per i titoli non quotati - o le cui quotazioni non esprimano un prezzo di negoziazione attendibile - al loro valore corrente sulla base di parametri di mercato certi e/o valori similari;
 - per i titoli espressi in una valuta diversa dalla divisa di riferimento, al tasso di conversione in tale divisa sulla base dei tassi di cambio correnti del giorno di valorizzazione; il tasso di cambio è coerente con quello utilizzato per la valorizzazione del benchmark.
- il valore delle passività è costituito dalle spese e dagli oneri - specificati al precedente Art. 3) - maturati ma non ancora prelevati dal Fondo.

Art. 5) Valore unitario delle quote, data di valorizzazione e giorno di riferimento

Il valore unitario di ciascuna quota è determinato dalla Compagnia il primo giorno lavorativo della Stessa successivo al mercoledì di ogni settimana (data di valorizzazione), dividendo il valore complessivo netto del Fondo, calcolato secondo i criteri di cui al precedente Art. 4), per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al suddetto mercoledì (giorno di riferimento).

Il numero delle quote in circolazione è determinato dalla Compagnia sulla base dei dati relativi alle sottoscrizioni e ai rimborsi.

Il valore unitario della quota unitamente alla data cui si riferisce la valorizzazione (giorno di riferimento) vengono pubblicati il primo giorno lavorativo successivo alla valorizzazione, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Se, a causa di forza maggiore o di chiusura dei mercati regolamentati, il valore unitario della quota non potesse essere valorizzato con riferimento al mercoledì, esso verrà determinato con riferimento al primo giorno lavorativo utile successivo in cui ciò sarà possibile ed adottato per

le operazioni di assegnazione o annullamento delle quote che avrebbero utilizzato il valore unitario della quota del mercoledì in riferimento al quale non è avvenuta la valorizzazione.

La Compagnia sospenderà momentaneamente il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore, che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione.

La Compagnia può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di mercati regolamentati le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo.

Art. 6) Rendiconto annuale della gestione e certificazione

Con i tempi previsti dalla normativa vigente la Compagnia redige il rendiconto annuale della gestione del Fondo.

Il rendiconto è sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dalla legge, la quale dovrà esprimere – con un'apposita relazione – un giudizio secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 7) Istituzione di un Fondo. Incorporazione o fusione con altri Fondi interni riservati alla Previdenza

La Compagnia può effettuare le seguenti operazioni:

- a) istituire nuovi Fondi interni in relazione alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari;
- b) coinvolgere il Fondo in operazioni di incorporazione o fusione con altri Fondi interni della Compagnia che abbiano caratteristiche simili, qualora si giudichi il Fondo stesso non più rispondente alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari, o per motivi di adeguatezza dimensionale o di efficienza gestionale. Tali operazioni devono risultare opportune nell'interesse degli Aderenti.

Almeno 120 giorni prima della data di efficacia delle modifiche conseguenti alle suddette operazioni, la Compagnia ne dà preavviso agli Aderenti dei contratti collegati al Fondo coinvolto, fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

Art. 8) Modifiche al Regolamento

Eventuali modifiche al presente Regolamento saranno possibili a seguito di adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria di settore o conseguenti alle operazioni di cui al precedente Art. 7) ovvero a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per l'Aderente. Le modifiche saranno tempestivamente notificate all'autorità di vigilanza competente e contestualmente depositate presso tutti i Soggetti Abilitati. La Compagnia, nei termini della normativa vigente, provvede anche a darne comunicazione a tutti gli Aderenti. L'efficacia delle modifiche relative agli adeguamenti normativi decorrerà dalla data di entrata in vigore della normativa stessa; negli altri casi sarà sospesa per novanta giorni dalla data di comunicazione ed entro tale termine gli Aderenti hanno la possibilità di trasferire le disponibilità presso altro Fondo (riservato alla Previdenza), qualora disponibile, o ad altra forma pensionistica complementare senza applicazione di alcuna penalità.